



Relazione illustrativa e tecnico finanziaria
al Contratto Integrativo di Istituto 2023/2026
parte finanziaria a.a.2023/2024, e.f. 2024

Relazione illustrativa

La presente relazione illustrativa è composta da due moduli, nel primo di dà conto degli aspetti procedurali e di sintesi del contenuto del contratto integrativo d'istituto, nel secondo si illustra dell'articolato del contratto, si attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme e contratti nazionali, si mostra l'utilizzo delle risorse, si descrivono i criteri di assegnazione e le modalità di valutazione degli incarichi, i risultati attesi.

Modulo I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione	27.11.2024
Periodo temporale di vigenza	Triennio accademico 2023/2026; parte finanziaria 2023/2024
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): • Presidente avv. Guglielmo Pelizzo • Direttore M.o Beppino Delle Vedove Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU: sig.ra Ida Moscatelli prof. Sergio Bernetti OO.SS. : FLC CGIL CISL – Federazione Università Federazione GILDA UNAMS – Unione artisti AFAM CONFSAL SNALS CISAL ANIEF Organizzazioni sindacali presenti alla contrattazione il giorno della sottoscrizione: - RSU: sig.ra Ida Moscatelli prof. Sergio Bernetti - OO.SS. : FLC CGIL CISL – Federazione Università Federazione GILDA UNAMS – Unione artisti AFAM



	Organizzazioni sindacali firmatarie - RSU: sig.ra Ida Moscatelli prof. Sergio Bernetti OO.SS. : FLC CGIL AFAM CISL AFAM UNAMS
Soggetti destinatari	Personale docente e non docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso il Conservatorio di Musica di Udine
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto regola i criteri per l'attribuzione degli incarichi al personale docente e tecnico amministrativo, per la realizzazione degli obiettivi individuati dal Conservatorio, che danno accesso al fondo d'istituto riguardanti le aree della didattica e servizi studenti; della produzione, ricerca e biblioteca, dell'innovazione; dell'internazionalità; criteri di misurazione; criteri di attribuzione delle ore straordinarie del personale tecnico amministrativo; determinazione e utilizzo delle risorse finanziarie di bilancio destinate ai buoni pasto del personale e alle ore aggiuntive di insegnamento
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno a cura dei Revisori dei Conti. Il contratto è pubblicato sul sito istituzionale
	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il PIAO che contiene anche la sezione della Performance per il triennio 2024-2026
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 Il Conservatorio ha adottato il PIAO che contiene anche la



	sezione della Anticorruzione e della Trasparenza per il triennio 2024-2026
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 L'obbligo è assolto con la pubblicazione sul sito web istituzionale del contratto integrativo d'istituto
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 La relazione sulla performance non è stata validata dall'O.I.V., ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, perché non prevista per le Istituzioni del comparto. Su tali punti, si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del Disposto del D.P.C.M. 26/1/2011, titolo III, capo I, artt. 10,11,12 e 13. (G.U. n. 116 del 20/5/2011).

Modulo II – Illustrazione dell'articolato del contratto

Premessa

La presente relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per il triennio 2023/2026 che comprende la parte economica per l'a.a.2023/2024 relativamente alla disponibilità finanziaria, alle tabelle degli incarichi e compensi che vanno necessariamente definiti annualmente in base alle attività programmate.

Il contratto Integrativo di Istituto, nel rispetto delle condizioni previste dal CCNL, dal CCNI, dal d.lgs n.150/2009, ispirandosi alle linee guida dei precedenti contratti integrativi di Istituto, ed è stato realizzato per rispondere ai seguenti requisiti:

correttezza: è stato il frutto di relazioni sindacali basate sulla trasparenza e sul rispetto delle diverse competenze;

equità: si è tenuto conto dei principi di uguaglianza applicati alle varie professionalità presenti nella istituzione;

efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico;

economicità: è stata posta particolare attenzione alla razionalizzazione della spesa con la ricerca di soluzioni che rispondano al meglio alle difficoltà dovute alla diminuzione di fondi a disposizione.

L'organizzazione e la gestione del personale ha tradotto in pratica criteri condivisi di razionalizzazione e distribuzione dei compiti cercando nel contempo di realizzare un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente.

Il Contratto Integrativo di Istituto è stato pensato per definire modalità di utilizzazione del personale in rapporto alla Programmazione accademica ed anche in attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per individuare criteri e modalità



relativi alla articolazione delle attività da retribuire con il Fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori.

Il Contratto Integrativo di Istituto persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro ed alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

Le attività previste sono funzionali alla realizzazione della Programmazione accademica approvata dal Consiglio di Amministrazione.

A decorrere dall'esercizio 2012 i compensi per le attività svolte e previste dal contratto integrativo vigente sono, ai sensi della normativa in tema di "cedolino unico", liquidati dal Tesoro (SPT).

Normativa

- Il Contratto d'istituto in oggetto è stato redatto in ottemperanza, in applicazione ed in conformità delle seguenti fonti normative ed amministrative:
- C.C.N.L. A.F.A.M. 16 febbraio 2005, relativo al quadriennio normativo 2002/2005 ed al biennio economico 2002/2003;
- C.C.N.L. A.F.A.M. 11 aprile 2006, relativo al biennio economico 2004/2005;
- C.C.N.L. A.F.A.M. 4 agosto 2010 relativo al quadriennio normativo 2006/2009 ed al biennio economico 2006/2007;
- C.C.N.L. A.F.A.M. 4 agosto 2010 relativo al biennio economico 2008/2009;
- C.C.N.L. 19 aprile 2018 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca – triennio 2016-2018;
- C.C.N.L. 18 gennaio 2024 relativo al personale del comparto istruzione e ricerca – triennio 2019-2021;
- C.C.N.L. 8 novembre 2023 e C.C.N.L. 4 aprile 2024 riguardante l'utilizzo del fondo d'istituto del personale del comparto AFAM;
- D.Lgs 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- D.Lgs n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni e relative circolari applicative della Funzione pubblica;
- DPCM del 26 gennaio 2011 riguardante la non applicazione al personale del comparto AFAM del titolo II e III del D.Lgs n. 150 del 27 ottobre 2009;
- nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;
- Circolare del Mef Dipartimento RGS n. 20 del 08/05/2015 recante istruzioni in materia di decurtazione permanente da applicare a partire dal 2015 ai fondi della contrattazione integrativa;
- D.lgs. 25.5.2017, n.75, art. 23 comma 2;
- Decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 3172 del 29.2.2024, riguardante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024, costituito da € 133.959,00 fondo d'istituto, € 9.000,00 indennità direttore amministrativo, € 6.000,00 indennità direttore di ragioneria;
- Nota Mur Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 3744 del 11.3.2024, recante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024; nella quale si comunica che l'importo



del fondo d'istituto oggetto di riparto di cui al decreto n. 3172 corrisponde al limite di cui all'art. 23.c.2 del d.lgs.n.75/2017;

- Decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 5235 del 9.4.2024, riguardante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024. Economie anno 2023
- Nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6016 del 23.4.2024, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2024. Economie anno 2023, nella quale si chiarisce che le somme assegnate con il predetto decreto dirigenziale n. 5235 in quanto economie discendenti da piani di riparto delle risorse disposti negli esercizi precedenti e non utilizzati, non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017.

Materie trattate

Il contratto integrativo d'istituto disciplina quanto previsto dall'articolo 149 del CCNL relativo al personale del comparto istruzione e ricerca sottoscritto il 19.4.2018, con particolare riferimento ai criteri generali per l'utilizzazione del fondo d'istituto.

Finalità

Il contratto integrativo d'istituto in oggetto è finalizzato al miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza delle attività istituzionali nelle aree della didattica e servizi studenti; ricerca e produzione, biblioteca, internazionalità; innovazione, riferita sia all'organizzazione che allo sviluppo informatico, in funzione della realizzazione del piano accademico e dell'osservanza di normative, attraverso la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Obiettivi

Dalle finalità definite dallo Statuto, l'Amministrazione ha individuato nel Piano accademico gli obiettivi strategici generali annuali da raggiungere nelle aree della didattica e servizi agli studenti, della Produzione artistica, ricerca e biblioteca, internazionalità, innovazione. Per la realizzazione degli stessi vengono individuati: incarichi, attività da svolgere, obiettivi specifici, risultati attesi e indicatori:

Incarichi tipologia

Gli incarichi si suddividono in due tipologie: produttività collettiva e produttività individuale. La distinzione si riferisce alla tipologia delle attività svolte, per cui il personale incaricato della produttività collettiva riguarda attività definite e programmate all'inizio dell'anno accademico mentre il personale incaricato della produttività individuale riguarda attività definite (ma che si programmano nel corso dell'anno accademico).

Criteri per l'attribuzione degli incarichi

All'inizio dell'anno accademico il Conservatorio approva la programmazione accademica negli ambiti delle attività didattiche e servizi studenti; internazionalizzazione; produzione e ricerca, biblioteca, innovazione (informatica, organizzativa) sulla base di cui individua le figure di sistema/incarichi per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici che il Conservatorio si è prefissato di raggiungere.

Il coordinamento delle attività didattiche è affidato, ove presenti, ai responsabili delle strutture didattiche di cui al d.P.R. 212/2005 e relative articolazioni ivi previste.



Il coordinamento di ciascun progetto di ricerca e di produzione artistica è affidato al/i docente/i proponente/i il progetto medesimo, ove presente/i.

L'individuazione del personale docente incaricato è di competenza del Direttore, su proposta del Direttore amministrativo per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo, che costituiscono incarichi di coordinamento o attività aggiuntive di particolare impegno e/o responsabilità, o comportanti rischio o disagio.

Il Direttore effettua una ricognizione tra il personale docente per raccogliere le disponibilità a svolgere gli incarichi secondo criteri di pari opportunità professionali di accesso agli incarichi e di massimo coinvolgimento di tutto il personale. Per il personale tecnico amministrativo gli incarichi da assegnare vengono resi noti in apposite riunioni con il personale. Il Direttore viste le disponibilità attribuisce gli incarichi al personale docente tenendo conto di: assiduità di presenza in servizio a garanzia del continuativo svolgimento dell'attività; rispetto del codice di comportamento nello svolgimento del servizio; attitudini e capacità dimostrate nello svolgimento del servizio; competenze specifiche in relazione all'incarico; capacità relazionali; risultati ed esperienza maturate in precedenti incarichi. Per il personale amministrativo si tiene conto anche delle aree degli uffici di pertinenza. Il Direttore attribuisce gli incarichi al personale tecnico amministrativo su proposta del Direttore amministrativo che tiene conto dei criteri predetti.

Criteri per la quantificazione dei compensi

La quantificazione dei compensi degli incarichi avviene secondo i seguenti criteri: complessità, continuità, stress. I criteri vengono così specificati:

complessità: grado di autonomia organizzativa, grado di questioni tecniche o giuridiche amministrative, artistiche, didattiche

continuità: grado di continuità dell'impegno durante l'anno accademico

stress: tempestività rispetto a scadenze ravvicinate, responsabilità diretta verso l'utenza

Valutazione dell'efficacia del lavoro svolto e dei risultati attesi

L'attività svolta viene valutata attraverso criteri in cui sono specificati punteggio giudizio e criteri di valutazione prestabiliti che determinano un giudizio che va da *eccellente* a *non adeguato* secondo la seguente graduazione:

<u>punteggio</u>	<u>giudizio</u>	
compreso tra <0,90 e <=1	<u>eccellente</u>	100%
compreso tra <0,70 e <=0,90	<u>più che adeguata</u>	100%
compreso tra <0,50 e <=0,70	<u>adeguata</u>	80%
compreso tra <0,30 e <=0,50	<u>parzialmente adeguata</u>	50%
compreso tra <0 e <=0,30	<u>non adeguata</u>	0%

Ad ogni giudizio corrisponde la descrizione del grado di efficacia ed efficienza del lavoro svolto.

Questa modalità di definizione dei pesi e di assegnazione dei premi è espressione di un sistema di selettività e premialità.

Lavoro straordinario del personale T.A.

Le attività da svolgere oltre l'orario d'obbligo sono affidate secondo necessità e secondo i seguenti criteri: e modalità: a rotazione per i coadiutori; in relazione all'area di lavoro per gli assistenti e i collaboratori; a rotazione riguardo l'ufficio protocollo.



Le eventuali ore straordinarie prestate oltre il budget preventivato vengono riconosciute in tempo libero.

Buoni pasto

Una somma tratta dai fondi del bilancio, è destinata al rimborso di buoni pasto al personale amministrativo avente diritto che ne faccia richiesta. L'entità del rimborso è pari a € 5,00 per ogni singolo pasto.

Individuazione delle risorse finanziarie e loro utilizzo.

La tipologia delle risorse complessivamente individuate, le rispettive quantificazioni e destinazioni sono le seguenti:

1. **assegnazione del Mur del fondo d'istituto per l'e.f. 2024, a.a.2023/2024.** Il Decreto dirigenziale MUR, prot.n. 3172 del 29.2.2024 reca il riparto del fondo miglioramento dell'offerta formativa del personale delle istituzioni AFAM che assegna al Conservatorio di Udine la somma di € 148.959,00, costituita da € 9.000,00 indennità direttore amministrativo, € 6.000,00 indennità direttore di ragioneria, non soggette a contrattazione; e da € 133.959,00 fondo d'istituto). Le risorse del fondo d'istituto sono utilizzate per la remunerazione delle attività aggiuntive non di insegnamento del personale docente e delle attività aggiuntive del personale TA. I Fondi ministeriali sono ripartiti tra il personale docente e TA nella misura rispettivamente del 65% e del 35%.
2. **economie fondo d'istituto anno 2023.** Il Decreto dirigenziale MUR, prot.n.5235 del 9.4.2024 reca il riparto delle economie del fondo miglioramento dell'offerta formativa del personale delle istituzioni AFAM che assegna al Conservatorio di Udine la somma di 108.354,88 (di cui € 726,88 economia fondo d'istituto personale docente dell'e.f.2023 ed € 107.628,00 derivante dall'applicazione della decurtazione permanente ex d.l. n. 78/2010 convertito in l. 122/2010, circolare mef. n. 20 del'8.5.2015). Si segnala che la nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6016 del 23.4.2024, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2024. Economie anno 2023, chiarisce che in quanto economie discendenti da piani di riparto delle risorse disposti negli esercizi precedenti e non utilizzati, non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017, pertanto dette risorse sono utilizzate secondo i criteri predetti al punto 1.
3. **risorse del bilancio.** Dette risorse sono utilizzate **per i buoni pasto** nella misura deliberata del Consiglio di Amministrazione per il 2024 di € 3.960,00.

Effetti abrogativi impliciti, successione dei contratti integrativi e disciplina vigente delle materie

I contratti integrativi d'istituto hanno durata triennale; vengono sottoscritti annualmente con vigenza dell'anno accademico di riferimento per la parte finanziaria e degli incarichi e compensi.

Il fondo d'istituto 2024 destinato alla contrattazione è costituito da € **133.959,00** quantificato e assegnato dal Mur e dall'economia del'a.a.2022/2023, pari ad € **726,88**.



Vengono altresì destinati alla contrattazione d'istituto i risparmi di spesa determinatisi in applicazione del d.L.78/2010 convertito in l. 122/2010 in applicazione della circolare del Mef n. 20/2015 pari ad € 107.628,00 già risultanti soggetti a decurtazione permanente, vista la nota Mur citata nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6016 del 23.4.2024, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2024. Economie anno 2023, che chiarisce che in quanto economie discendenti da piani di riparto delle risorse disposti negli esercizi precedenti e non utilizzati, non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017

Certificazione, verifica

È prevista all'art. 8 del contratto integrativo d'istituto la procedura per la verifica e per l'attestazione delle attività svolte.

Risultati attesi

I risultati attesi di cui alle tabelle 1 e 2 del contratto d'istituto si ricollegano agli obiettivi, di cui alla relazione del Direttore sul Piano accademico, e del Presidente sul bilancio di previsione, cui si rinvia nel dettaglio, nell'ambito della didattica, della produzione, ricerca, biblioteca, innovazione, dell'internazionalità.

Conclusioni

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 165/01 si dispone la pubblicazione sul sito istituzionale del Contratto integrativo d'Istituto, e successivamente al parere favorevole dei Revisori dei Conti, la Relazione Tecnico-Finanziaria, e la Relazione Illustrativa, la loro trasmissione all'ARAN ed al CNEL per via telematica.

Nota finale

La relazione del Direttore relativa al piano accademico per l'a.a.2023/2024 come anche la relazione del Presidente sul bilancio di previsione 2024, forniscono una ampia illustrazione delle attività programmate in relazione agli obiettivi individuati e ad esse si rinvia per dare conto del fatto che il contratto integrativo d'istituto trova fondamento e giustifica gli incarichi e l'impiego delle risorse.

Udine, 27.11.2024

il Direttore

M.o Beppino Delle Vedove

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993



Relazione tecnico finanziaria

VISTO l'atto di costituzione del fondo del 27.11.2024;

VISTO il contratto collettivo integrativo d'istituto del Conservatorio stipulato in data 27.11.2024 riguardante i criteri generali per l'impiego delle risorse del fondo d'istituto per il triennio 2023/2026, parte finanziaria a.a.2023/2024, e.f. 2024 relativamente alla disponibilità finanziaria, alle tabelle degli incarichi e dei compensi che vanno necessariamente definiti annualmente in base alle attività programmate;

VISTA la relazione illustrativa del Direttore riguardante l'a.a.2023/2024;

VISTA la Circolare del MEF Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012 avente ad oggetto "Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi (art. 40, comma 3-sexies, Decreto legislativo n. 165 del 2001";

TENUTO CONTO che la quantificazione del fondo miglioramento offerta formativa è effettuata annualmente dal MUR e resa nota con apposita comunicazione;

VISTO il Decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 3172 del 29.2.2024, riguardante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024, costituito da € 133.959,00 fondo d'istituto, € 9.000,00 indennità direttore amministrativo, € 6.000,00 indennità direttore di ragioneria;

VISTA la Nota Mur Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 3744 del 11.3.2024, recante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024; nella quale si comunica che l'importo del fondo d'istituto oggetto di riparto di cui al decreto n. 3172 del 29.2.2024, corrisponde al limite di cui all'art. 23.c.2 del d.lgs.n.75/2017;

VISTO il Decreto dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della Formazione superiore, prot.n. 5235 del 9.4.2024, riguardante Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f.2024. Economie anno 2023;

VISTA la Nota dirigenziale MUR, Segretariato Generale, Direzione Generale delle Istituzioni della formazione superiore, prot.n.6016 del 23.4.2024, avente ad oggetto Indennità e compensi per il miglioramento dell'offerta formativa e.f. 2024. Economie anno 2023, nella quale si chiarisce che le somme assegnate con il predetto decreto dirigenziale prot.n.n. 5235 del 9.4.2024, in quanto economie discendenti da piani di riparto delle risorse disposti negli esercizi precedenti e non utilizzati, non rilevano ai fini del limite di cui all'art. 23, c.2, del d.lgs. n. 75/2017;

VISTA la nota MIUR AFAM prot.n. 2979 del 30 maggio 2011 concernente il cedolino unico;

TENUTO CONTO dell'art.23 comma 2 del d.lgs 25.5.2017 n. 75 per cui a decorrere dal 1.1.2017 il trattamento accessorio non può superare l'ammontare del fondo d'istituto del 2016 (ex D.D.29.3.2016 n. 592);

VISTO il d.D.G. MUR 26.9.2023, prot. n. 1610, concernente l'approvazione della rideterminazione della dotazione organica del Conservatorio di Udine;

TENUTO CONTO che i buoni pasto al personale avente diritto posti a carico del bilancio sono pari ad € 3.960,00,00, calcolati su 12 unità amministrative;

TENUTO CONTO che le ore aggiuntive di insegnamento non sono retribuibili con il fondo d'istituto stanziato dal Mur e le stesse vengono retribuite a carico del bilancio, nel quale come da relazione del Direttore 2023/2024 sono allocati € 120.000,00 nell'ambito delle risorse del cap. 259, per il pagamento delle ore aggiuntive di insegnamento;



VISTA la contrattazione d'istituto per l'a.a. 2023/2024 che ha fissato la ripartizione del fondo tra il personale docente e personale tecnico amministrativo nelle seguenti proporzioni:

personale docente: 65%

personale TA: 35%

si procede alla verifica della contrattazione integrativa d'istituto relativa alla parte economica per l'a.a.2023/2024.

Il quadro riepilogativo delle modalità di utilizzo del fondo d'istituto risulta il seguente:

FONDO D'ISTITUTO MUR LORDO DIP.			% DOCENTI		% T.A.	
punto 1.1.	Fondo d'istituto 2024	€ 133.959,00	65%	€ 87.073,35	35%	€ 46.885,65
punto 1.2	Economie fondo d'istituto docenti 2023	€ 726,88	/	€ 726,88	/	€ 0,00
Totale1		€ 134.685,88		€ 87.800,23		€ 46.885,65
	Economie fondo d'istituto 2023	€ 107.628,00	65%	69.958,20	35%	€ 37.669,80
TOTALE 2		€ 242.313,88		€ 157.758,43		€ 84.555,45

L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale T.A. è suddiviso nel modo seguente:

suddivisione percentuale ammontare fondo	somma disponibile	Somma che si prevede di utilizzare nell'a.a.2023/2024	Somma che non si prevede di utilizzare nell'a.a.2023/2024
a) straordinario 12%;	€ 10.146,65	€ 10.146,65	€ 0
b) produttività collettiva 82%;	€ 69.335,47	€ 38.946,66	€ 30.388,81
c) produttività individuale 6%;	€ 5.073,33	€ 5.073,33	€ 0
Totale 1	€ 84.555,45	€ 54.166,64	€ 30.388,81

L'ammontare del fondo d'istituto destinato al personale docente è suddiviso nel modo seguente:

suddivisione percentuale ammontare fondo	somma disponibile	Somma che si prevede di utilizzare nell'a.a.2023/2024	Somma che non si prevede di utilizzare nell'a.a.2023/2024
b) produttività collettiva 61%;	€ 96.232,64	€ 58.571,60	€ 37.661,04



c) produttività individuale 39%	€ 61.525,79	€ 37.800,00	€ 23.725,79
Totale 2	157.758,43	€ 96.371,60	€ 61.386,83
Totale complessivo 1+2	242.313,88	150.538,24	€ 91.775,64

PERSONALE	ATTIVITA' DA RETRIBUIRE	IMPORTO LORDO
DOCENTE (max € 9.775,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 5 CCNI 4/4/2024	Tipologia a) n. 16 funzioni di coordinamento delle attività didattiche	58.571,60
	Tipologia b) n. 4 funzioni di coordinamento di progetti di ricerca e di produzione artistica, di internazionalità	
	Tipologia c) n. 2 funzioni di realizzazione di progetti di ricerca e di produzione artistica, di internazionalità	
	Tipologia d) n. 20 supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, ricerca, produzione, internazionalità, innovazione organizzativa	
	Attività di produttività individuale nell'ambito della realizzazione di didattica, ricerca, produzione, internazionalità, innovazione organizzativa	37.800,00
TECNICO-AMMINISTRATIVO (max € 4.600,00 pro-capite anche in caso di svolgimento di più incarichi di produttività collettiva e/o individuale) Art. 11 CCNI	n.1 incarichi di coordinamento di unità, specialistico, di responsabilità	38.946,66
	17 attività aggiuntive di particolare impegno rese dal personale appartenente alle aree 1, 2 e 3.	
	Produttività individuale per sostituzione assenti, attività in decentramento	5.073,33



4/4/2024		
<u>TECNICO-AMMINISTRATIVO</u> Art. 11 CCNI 4/4/2024	Prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale Funzionari, Assistenti, Operatori	10.146,65
Fondo d'Istituto Mur destinato alla contrattazione che si prevede di utilizzare		150.538,24
Fondo d'Istituto Mur che non si prevede di utilizzare		91.775,64
Fondi di bilancio destinati per i buoni pasto		€ 3.960,00

Udine, 27.11.2024

Il Direttore amministrativo

Dott.ssa Paola Vassura

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39 del 1993